

Il 14 agosto
in Piazza
Grande
appuntamento
con le
fotografie di
Beppe
Zagaglia



LA MIA AMERICA

L'America in piazza, in piazza Grande a Modena. La mia undicesima serata di ferragosto. Una proiezione di un viaggio, di più viaggi, non solo, ma soprattutto sensazioni, ricordi di momenti vissuti a New York o nel deserto dell'Arizona. Ma anche ricordi della mia gioventù a Modena, la mania dell'America che era venuta un po' a tutti della mia generazione appena finita la guerra. Guardavamo gli americani belli, alti, eleganti con le loro divise stirate e mangiavamo il chewingum



con loro. Era l'idea della libertà, della musica; il jazz e le canzoni di Frank Sinatra che ballavamo nelle feste a casa mia sognando le feste che facevano là, oltre oceano alla fine della scuola nelle palestre lucide del college. I film, Hollywood, gli attori e soprattutto le attrici e mi innamoravo di questa e dell'altra sognando di ballare nel parco al suono di un'orchestra invisibile come faceva Fred Astaire. La pubblicità dei giornali americani con le macchine enormi quando per noi il massimo sogno era la Vespa. Poi un giorno anch'io sono partito, e sono arrivato a New York e anche in California e nella Monument Valley a cercare gli indiani che però non ho trovato. Ma andavo a cercare me stesso, le cose che avevo sognato, i luoghi comuni che in America ci sono ancora e sembra un po' di entrare in un film, in una pubblicità. Così la mia proiezione è di un posto che non esiste, è reale e non lo è, è un sogno, o meglio il ricordo di un sogno, di un viaggio ideale nei miei ricordi. E se mi chiedono cos'è oggi per me l'America rispondo, niente, anzi molto, un pezzetto della mia vita qui a Modena a sognare quello che avevo, che ho ancora: la mia America.



**America
Proiezione sonora
registrata
di 400 diapositive**

14 agosto
Piazza Grande - ore 21
Testo e foto di
Beppe Zagaglia
Lettore Sante Bordone
Pianista Pippo Casarini
Commento
Cesare de Carlo
e Vittorio Zucconi
Organizzazione
Comune di Modena

Beppe Zagaglia